



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale

Via Vinicio Cortese, 25 - 88100 Catanzaro

U.O. Relazioni Sindacali

Via Spasari, 3 - Catanzaro
tel/fax 0961- 7033362 -7033351

Email
rel.sindacaliaspcz@libero.it
relazionisindacali@asp.cz.it

Prot. N. 612/P U.O. R. S. del 7.5.2015

**Inoltrata via mail aziendale
per il tramite del Resp. Sito Web Aziendale**

Ai Direttori Dipartimento
Ai Direttori Sanitari di Presidio: <ul style="list-style-type: none">- Lamezia Terme- Soverato – Chiaravalle- Soveria Mannelli
Ai Direttori dei Distretti di: <ul style="list-style-type: none">- Catanzaro- Catanzaro Lido- Soverato- Lamezia Terme
A tutti i Direttori di UU.OO.
Ai Dirigenti Resp. U.R.P. Catanzaro e Lamezia Terme
Al l'Ufficio Stampa – Resp. Sito Web Aziendale
A tutto il personale dipendente
E p. c. Al Commissario Straordinario ASP CZ
E p. c. Al Direttore Sanitario ASP CZ
E p. c. Al Direttore Amministrativo ASP CZ
Loro Sedi

Oggetto: Sciopero Generale di tutto il personale delle categorie pubbliche e private indetto dall'Organizzazione sindacale USI per il 12 maggio 2015.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha fatto presente con la nota Prot. DFP 0027778 P-4.17.1.12.10 del 05.05.2015, che: *“la Confederazione sindacale Unione Sindacale Italiana – USI ha comunicato, con nota del 25 aprile 2015, la proclamazione dello sciopero generale di tutto il personale delle categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 12 maggio 2015”; “L'astensione dal lavoro è stata indetta per la difesa dell'istruzione pubblica, contro il DDL Renzi sulla Scuola, contro il “Job Acts”, per la stabilizzazione del precariato, per maggiore equità fiscale e previdenziale, per l'introduzione della clausola salvaguardia occupazionale e salariale”*

Lo sciopero riferito interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'art. 1 legge 12.6.90 n.146 s.m.i., dalle norme pattizie definite ai sensi dell'art.2 della citata legge e dalle deliberazioni assunte dalla Commissione di Garanzia.

Nel sottolineare che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e che va temperato l'esercizio del diritto di sciopero con il godimento dei diritti della persona costituzionalmente tutelati, va ricordato che il diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali va esercitato nel rispetto delle regole e procedure fissate dalla medesima legge 146/90 s. m. i., la cui inosservanza comporta precise sanzioni sia nei confronti:

- dei "lavoratori che si astengono dal lavoro in violazione delle disposizioni dei commi 1 e 3 dell'art.2 o che, richiesti dall'effettuazione delle prestazioni di cui al comma 2 del medesimo articolo, non prestino la propria consueta attività, sono soggetti a sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità dell'infrazione",
- come anche nei confronti dei Dirigenti Responsabili delle Amministrazioni Pubbliche, "che non osservino le disposizioni previste dal comma 2 art. 2 o gli obblighi derivanti dagli accordi o contratti collettivi di cui allo stesso articolo 2, comma 2, o dalla regolazione provvisoria della Commissione di garanzia, o che non prestino correttamente l'informazione agli utenti di cui all'art.2, comma 6, sono soggetti alla sanzione amministrativa pecuniaria da lire 5.000.000 a lire 50.000.000, tenuto conto della gravità della violazione, dell'eventuale recidiva....".

Per i Responsabili U.R.P. e Ufficio Stampa e Resp. Sito Web Aziendale, si rammenta, al fine di una corretta informazione nei confronti dell'Utenza, quanto precisato al comma 6 dell'art.1 della citata legge: "Le amministrazioni o le imprese erogatrici di servizi di cui all'art.1 sono tenute a dare comunicazione agli utenti, nelle forme adeguate, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi e dei tempi di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero e delle misure per la riattivazione degli stessi, debbono, inoltre, garantire e rendere nota la pronta riattivazione del Servizio, quando l'astensione dal lavoro sia terminata".

Ai fini degli adempimenti di legge onde comunicare i dati dell'adesione allo sciopero al Dipartimento della Funzione Pubblica, i Responsabili delle UU.OO. /Servizi dovranno inserire entro la giornata successiva lo sciopero i dati nell'applicativo G.E.P.A.S. sito PERLA.PA, per il tramite del Referente già nominato o da nominare:

1. Numero dei dipendenti assegnati alla U.O., suddivisi per categorie professionali (Dirigenti Medici, Dirigenti Amministrativi, non Dirigenti –personale del Comparto);
2. Numero lavoratori dipendenti in servizio (nel giorno considerato);
3. Numero dei dipendenti aderenti allo sciopero proclamato, compreso il nominativo, matricola, qualifica.
4. Numero dei dipendenti assenti dal servizio per altri motivi (es. malattia, licenza, aggiornamento ecc.).

Tali adempimenti sono obbligatori al fine di non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 3 comma 4 sexies della Legge 11.4.2000 N° 83.

I dati devono essere inseriti nell'applicativo G.E.P.A.S. sito PERLA.PA, anche in caso di non adesione di alcun dipendente allo sciopero.

Il dato relativo al **punto 3**, dovrà essere comunicato anche alla Direzione Gestione Risorse Umane che procederà ad effettuare le trattenute di legge in busta paga, oltre a fornire successivamente l'ammontare delle retribuzioni trattenute ai partecipanti allo sciopero a questa U.O., che provvederà all'inserimento nell'applicativo G.E.P.A.S. del sito PERLA.PA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si precisa che nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, i dati personali dei soggetti aderenti allo sciopero, non verranno comunicati e/o inseriti nel sito PERLA.PA Sez. G.E.P.A.S. , ma utilizzati in forma anonima (qualifica, trattenuta stipendiale ecc.) al fine della compilazione dei campi nell'applicativo informatico.

Cordiali saluti

U.O. Relazioni Sindacali
Dot. Maurizio Nacopino
